

ESTATE MI BIR E

DOMENICA 14 SETTEMBRE

**Antica Dimora
di Val Regina**

Pesaro Loc. Siligata

Bellavista

Acqualagna

La Collina Da Pifin

Monte Porzio

Locanda Quinto Canto

Gradara

Pian Del Bosco

Novafeltria

DOMENICA 21 SETTEMBRE

Il Prezzemolo

Pietracuta di San Leo

Osteria del Parco

Acqualagna

Sciovie Monte Nerone -

Rifugio Corsini

Piobbico

Taverna del Cacciatore

Mercatello sul Metauro

Villa Claudia Resort

Tavullia

MERCOLEDÌ 24 SETTEMBRE

Locanda La Tartufara

Urbino

DOMENICA 28 SETTEMBRE

Casa Oliva

Serrungarina

Da Renata

Tavoletto

La Grotta

Cagli

Oasi San Benedetto

Lamoli di Borgo Pace

Villa Palombara

Monte Porzio

14

settembre

Antica Dimora di Val Regina

Pesaro loc. Siligata

Domenica h 13,00

Antica Dimora di Val Regina

Pesaro – loc. Siligata
Strada delle Selve di Granarola, 12
tel. 0721.208330
info@anticadimoradivalregina.com
chiuso lunedì

€ 21,00

escluso bevande

*Tortino di zucca bertina e pinoli all'aceto
balsamico*

Frittatina al tartufo

Fantasia di crostini

*Fagottini alle verdure di stagione su fonduta di
Casciotta d'Urbino dop e perle di pepe rosa*

*Filetto di maiale leggermente affumicato alle
erbe aromatiche in pancetta croccante
Carpaccio al tartufo*

Patate sabbiate

Semifreddo agli agrumi e croccante al cacao

*Vini: Sangiovese Colli Pesaresi e Bianchetto del
Metauro "Rossini" La Morciola in bottiglia
d.o.c. € 12,00*

In comune di Pesaro, tra Gradara e Gabicce Mare, in uno splendido Parco di 10 ettari con oltre 300 ulivi, querce secolari, cipressi e alberi da frutto l'Antica Dimora di Val Regina è facilmente raggiungibile. Provenendo da Gabicce Mare dopo la località di Colombarone sulla statale 16 ,dopo 50 metri, imboccare "Strada della Siligata". Dopo 400 metri girare a destra in "Strada delle Selve di Granarola" fino al n. 12. Provenendo da Pesaro si percorre la statale 16 fino all'apice della salita della Siligata. Al bivio per "Boncio" si imbecca la discesa che costeggia la statale per circa 1 km. Infine si svolta a sinistra in "Strada delle Selve di Granarola" fino al n. 12. Una antica dimora trasformata più volte nel corso dei secoli, adagiata nel cuore dello spettacolare scenario naturale della Val Regina e a ridosso del Parco naturale del San Bartolo e di Gradara.



Crostini misti

Funghetti champignon al profumo di aceto balsamico e tartufo nero

Spicchio di crescita con salumi marchigiani

Crostino al tartufo nero

Bis di gnocchetti al tartufo nero e strozzapreti pasticciati

Roast beef e scaloppina ai funghi champignon

Insalatina mista

Dolce della casa

Vini: Falerio Cantina Fiorini in bottiglia d.o.c. € 8,00

Sangiovese in bottiglia d.o.c. € 9,00

Bianchetto del Metauro Cantina Fiorini e

Sangiovese in caraffa € 6,50

La capitale del tartufo è qui, sull'antica Via Flaminia, dove Burano e Candigliano confluiscono per creare quello spettacolo naturale di orrida ed aspra bellezza che è la Gola del Furlo. "Aequae Iania" (acque macello) da cui il nome, dice di una storia di distruzioni e battaglie, di Visigoti, di condottieri sanguinari come Narsete e Totila. Per la pace dello spirito parlano invece il Santuario del Pelingo e l'Abbazia benedettina di San Vincenzo al Furlo, celebre per la imponenza preromanica e la storia legata a San Pier Damiani. Sopravvive ai secoli il viadotto romano a protezione della Flaminia dalle piene del Candigliano. Tra i monti Pietralata e Paganuccio s'apre il pittoresco canyon del Passo del Furlo dalle pareti a picco sul fiume.



Domenica h 13.00

Bellavista

Acqualagna
Strada San Gregorio s.n.
tel. 0721.797181
sonia@chioscobellavista.it
sempre aperto

€ 21,00

escluso bevande

14

settembre

Domenica h 13.00

La Collina da Pifin

Monte Porzio
via Montegrappa, 25
tel. 0721.955630
info@lacollinadapifin.it
chiuso martedì

€ 21,00

escluso bevande

La Collina da Pifin

*Bruschette calde al tartufo
Sott'olio e affettati*

*Tagliatelle al ragù
Ravioli funghi e tartufo*

*Tagliata di maiale con tartufo e fonduta
Arrosto della casa al forno*

*Insalata mista
Patate al forno*

Dolci secchi della casa

Caffè

Vini: Bianchetto del Metauro in caraffa € 5,00

Monte Porzio

Centro agricolo e industriale sui rilievi collinari del versante sinistro della bassa val Cesano. Il nucleo più antico del Comune, Castelvecchio, ancora circondato da mura, sorge in analogia posizione a nord est. Qui è presente un severo fortilizio con fossato e torri poligonali che i Principi Barberini acquistano nel 1649 da Vittoria della Rovere. Monte Porzio è l'antica Castrum Montis Podii che venne inserita fra i territori del Ducato di Urbino fino al 1631. Bello il vecchio Palazzo Comunale con la torretta dell'analogo e la Chiesa di S. Maria Assunta eretta nel sec. XVIII.



Locanda Quinto Canto Gradara

14

settembre

*Parmigiana di melanzane
Crostini con fonduta di parmigiano e tartufo
nero d'Acqualagna*

Strozzapreti con salsiccia e castagne

*Picatine di vitello con formaggio fuso e
tartufo nero
Tagliata di manzo al sale di Cervia ed olio evo*

*Purè di patate
Misticanza*

Mousse di mascarpone

*Vini: Az. Agricola Terracuda: "Boccalino"
Bianchetto del Metauro, "Orcio" Sangiovese
Colli Pesaresi in bottiglia d.o.c. € 10,00*

"Grata Aura", si scriveva già nel '400, per "essere luogo dilettevole e da pigliar piacere". Il che è ancora attuale sia per la posizione incantevole, sia perché, oggi, c'è anche una "Gradara Ludens" ed è altresì sede importante di raduni enogastronomici. Così si spiega anche la intensa frequentazione della rocca e del borgo, con la sua cinta muraria trecentesca, su cui corrono i "cammini di ronda", osservatori sulle vallate circostanti, sino al mare di Gabicce. La rocca di forma quadrata, con torri agli angoli, un poderoso mastio poligonale e ponte levatoio, provvista di armeria e sala di tortura, fu dapprima strumento di guerra per prendere poi sempre più l'immagine di Palazzo residenziale. Qui Paolo e Francesca - ricordati da Dante - vissero la loro tormentata storia d'amore.



Domenica h 12.00

Locanda Quinto Canto

Gradara
via Umberto I°, 17/21
tel. 0541.969268
locandaquintocanto@libero.it

€ 21,00

escluso bevande

14

settembre

Domenica h 12.30

Pian del Bosco

Novafeltria
via Guido Donegani, 151
tel. 0541.927600
pdb@piandelbosco.com
chiuso lunedì in bassa stagione

€ 18,00

escluso bevande

Pian del Bosco

Bruschettine ai porcini

Passatelli in brodo

Stinco di maiale al forno

Cinghiale alle olive taggiasche con polenta

Patate aglio e rosmarino al forno

Pasticcio di mele e pere gratinato

Caffè

*Vini: Bianco "Famoso", Cardo rosso,
Sangiovese dei Colli Pesaresi Il Conventino di
Monteciccardo in bottiglia d.o.c € 10,00*

Novafeltria

Un tempo, tra il fiume Marecchia e la strada che porta in Toscana c'era solo la Chiesetta romanica di Santa Marina col suo campanile a vela e la ancora più antica Chiesa di San Pietro in Culto. Già centro agricolo e commerciale che gli valse il nome di Mercatino Marecchia in virtù delle fiere e mercati che vi si tenevano, ancor oggi Novafeltria è il centro di convergenza di tutte le attività economiche della vallata. Nella Piazza spicca il Caffé Grand'Italia, che mantiene intatti i suoi arredi d'un tempo. Tra le sue frazioni, la più importante è Peticara, agglomerato stretto tra la Casa parrocchiale e lo scoglio del Monte Aquilone, nota per la sua miniera di zolfo e la cui storia è racchiusa nel Museo Storico Minerario (raccolta di rocce, fossili, reperti e attrezzi e ricostruzioni della vita della miniera).



*Crostini misti
Tortino squacquerone e fossa*

*Passatelli freddi con pomodorini, rucola e grana
Ravioloni burro e salvia*

*Porchetta calda al finocchio selvatico
Scortichino all'aceto balsamico e fossa*

Patate al forno

Semifreddo alla nutella

*Vini: Sangiovese Orcio Terracuda
in bottiglia d.o.c. € 10,00
Sangiovese Colli Pesaresi
in caraffa € 6,00*

San Leo, detta già Montefeltro, è situata a metri 583 s.m., a 32 km. da Rimini, nella Valmarecchia (SS 258), su un enorme masso roccioso tutt'intorno invalicabile; vi si accede per un'unica strada tagliata nella roccia. Sulla punta più alta dello sperone si eleva l'inespugnabile Forte, rimaneggiato da Francesco di Giorgio Martini, nel XV secolo, per ordine di Federico da Montefeltro. L'antichissima città che fu capoluogo (dall'origine alla fine) della contea di Montefeltro e teatro di battaglie civili e militari per circa due millenni, assunse con Berengario II il titolo di Capitale d'Italia (962-964). La città ospitò Dante ("Vassi in San Leo...") e S. Francesco d'Assisi, che qui ricevette in dono il Monte della Verna dal Conte Orlando di Chiusi nel Casentino (1213). Si conserva ancora la stanza ove avvenne il colloquio fra i due uomini.



Domenica h 12.30

Il Prezzemolo

Pietracuta di San Leo
via Gramsci, 23
tel. 0541.923768
info@ilprezzemolo.com
chiuso lunedì

€ 18,00

escluso bevande

21

settembre

Domenica h 13.00

Osteria del Parco

Acqualagna
via Mochi, 11/13
tel. 0721.797353
osteriadelparco@libero.it
chiuso martedì

€ 21,00

escluso bevande

Osteria del Parco

Acqualagna

Polentina ai funghi di bosco
Carpaccio di marchigiana pachino e grana
Crostini al tartufo nero
Frittata al tartufo nero

Passatelli al tartufo nero
Strigoli salsiccia, porcini e pendolini

Stinco di vitello al forno
Mignon di nino alle erbe aromatiche

Patate al rosmarino
Insalata mista

Dolce della casa

Caffè

Vini Guerrieri in bottiglia d.o.c. € 10,00
vino della casa in caraffa € 6,00

La capitale del tartufo è qui, sull'antica Via Flaminia, dove Burano e Candigliano confluiscono per creare quello spettacolo naturale di orrida ed aspra bellezza che è la Gola del Furlo. "Aque Ianiae" (acque macello) da cui il nome, dice di una storia di distruzioni e battaglie, di Visigoti, di condottieri sanguinari come Narsete e Totila. Per la pace dello spirito parlano invece il Santuario del Pelingo e l'Abbazia benedettina di San Vincenzo al Furlo, celebre per la imponenza preromanica e la storia legata a San Pier Damiani. Sopravvive ai secoli il viadotto romano a protezione della Flaminia dalle piene del Candigliano. Tra i monti Pietralata e Paganuccio s'apre il pittoresco canyon del Passo del Furlo dalle pareti a picco sul fiume.



Sciovie Monte Nerone Piobbico Rifugio Corsini

21

settembre

Coratellina d'agnello con verdura cotta e crescina casereccia

*Tagliatelle al fungo porcino
Ravioli ricotta e spinaci al ragù*

*Grigliata mista di agnello, salsicce e costarelle
Tagliata di vitello al sapore di rosmarino*

*Patate gratinate
Insalata*

*Fantasia di crostate e torte a base di frutta,
creme e fonduta di cioccolato*

*Vini: Bianchello e Sangiovese Cantina
Guerrieri in bottiglia d.o.c € 8,00
Bianchello e Sangiovese Cantina Guerrieri
in caraffa € 7,00*

Piobbico è un comune di 2000 abitanti, posto a 339 metri sul livello del mare, in una ridente valle, protetto da due montagne: il Nerone (1526 mt.) e il Montiego (975 mt.), alla confluenza di due fiumi: il Biscubio e il Candigliano che si uniscono, al centro dell'abitato. Grazie alla sua posizione, al verde, ai boschi, Piobbico gode di un clima mite, anche nei mesi più caldi dell'anno e di un'aria pura e frizzante, caratteristiche che rendono il paese una delle stazioni climatiche più godibili dell'Appennino Umbro-Marchigiano. Il massiccio del Monte Nerone con la presenza di acque fluorate e dell'acqua minerale "Santa Maria", la possibilità di percorrere itinerari naturalistici, di effettuare escursioni, attività di trekking, equitazione, canoa, pesca, tennis ed altri sport a contatto con la natura, offre al turista una vacanza rilassante e rigenerante, ma al tempo stesso varia ed interessante.



Domenica h 13.00

**Sciovie Monte Nerone
Rifugio Corsini**

Piobbico - loc. Monte Nerone
tel. 331.876 6610
fabrizia@scioviemontenerone.it
aperto domenica e festivi

€ 18,00

escluso bevande

21

settembre

Taverna del Cacciatore Mercatello sul Metauro

Domenica h 12.30

Taverna del Cacciatore

Mercatello sul Metauro
via Mercato Sud, 4
tel. 0722.89668

€ 21,00

escluso bevande

Crostino di polenta con Casciotta e tartufo nero
Frittatina ai funghi di bosco
Carpaccio con rucola, scaglie e aceto balsamico
Pizza ciclista

Passatelli con fonduta e tartufo nero
Pappardelle all'anatra

Lonza di maiale al forno
Cotolette di agnello fritte

Patate al forno
Insalata mista

Zuppa inglese e crostata

Caffè

Vini: Sangiovese e Bianchetto Fiorini
in bottiglia d.o.c. € 7,00
Sangiovese e Bianchetto Fiorini
in caraffa € 5,00

Nell'Alta Valle del Metauro, già nel territorio della Massa Trabaria, l'antica Pieve d'Ico, che conserva un'impronta medievale, assunse il nome attuale per i suoi mercati fiorenti. Terra di carbonai, e un tempo di grandi intagliatori, oggi è frequentata soprattutto per le numerose opere d'arte che la trecentesca Chiesa di San Francesco raccoglie nel suo Museo. Vi si ammirano affreschi del '400 umbro-marchigiani, le tavole di Giovanni Baronzio, un Crocifisso del 1300 e altre tele e gioielli unici, come l'icona della Madonna delle Grazie (XIII sec.). Non lontano si eleva il Castello della Pieve, medievale anch'esso, rimasto pressoché intatto, che si ricollega a vicende dantesche.



Affettati misti

*Insalatina con funghi freschi e scaglie di grana
Piadina*

Tagliatelle al ragù

Lasagnette al forno alla boscaiola

Arrosto di vitello al forno

Grigliata mista di carne

Patate arrosto

Spinaci

Dolcetti della nonna

Vini: Bianchetto del Metauro

in bottiglia d.o.c. € 14,00

Vino rosso e bianco in caraffa € 8,00

È posto in posizione collinare, a ridosso della valle del torrente Tavollo che in località Gabicce Mare segna il confine tra Marche e Romagna. Chiamato anticamente (sec. XIII) *Castrum Tumbae Montis Pelosi* ne ha derivato la denominazione popolare di "Tomba". Luogo di scontri e battaglie tra i Malatesta e i Montefeltro, fu soggetto a quelle signorie che si succedettero nel governo di Pesaro. I Della Rovere vi fecero costruire una rocca abbattuta sul finire del sec. XIX. Meta di pellegrinaggi è stato ed è il santuario di S. Pio Martire al cui interno è conservata un'urna con la spoglie del Santo. Il territorio fu un tempo disseminato di numerosi castelli, oggi del tutto scomparsi e dei quali possono essere ricordati: Monteluro, Montepeloso e Montelevocchio (oggi Belvedere Fogliense per l'eccezionale vista panoramica che offre sulla valle del Foglia). In una grande casa di campagna, in località Rio Salso, è

vissuto per alcuni decenni fino alla morte l'affermato scrittore fanese Fabio Tombari (1899-1989).



Domenica h 13.00

Villa Claudia Resort

Tavullia

Strada per San Giovanni
in Marignano, 107

tel. 0721.476752

info@villaclaudiareort.it

€ 18,00

escluso bevande

24

settembre

Locanda La Tartufara Country House Ca' Vernaccia

Urbino

Mercoledì h 12.30

Locanda La Tartufara Country House Ca' Vernaccia

Urbino - loc. Pallino
via Panoramica, 10
tel. 0722.329824
info@locandaurbino.com

€ 21,00

escluso bevande

*Crostino di polenta con fonduta al tartufo
Sfogliatina con grana, rucola e tartufo
Verdure grigliate*

*Tagliolini al tartufo
Risotto ai porcini*

*Frittatina al tartufo
Grigliata mista*

Insalata mista

Crostata e cantucci

Caffè

*Vini: Sangiovese Guerrieri
in bottiglia d.o.c. € 10,00
Sangiovese della casa in caraffa € 5,00*

Una città d'arte e di silenzio, una città d'arte e di studi, un'oasi dello spirito. Anche se godeva già di importanza e di prosperità, il tempo magico di Urbino fu quello del Duca Federico, condottiero audace e fortunato, umanista che la fece diventare uno dei maggiori centri del nostro Rinascimento. Il Palazzo Ducale, opera del Laurana, sede della Galleria Nazionale delle Marche, è il monumento che meglio sintetizza la grandezza di questa città: 27 sale ricche di opere d'arte. Ma la ricchezza artistica di Urbino si ritrova anche nel Museo Albani, nell'Oratorio di San Giovanni col ciclo affrescato dei fratelli Salimbeni, in quello di San Giuseppe col Presepio del Brandani. La casa natale di Raffaello è un tipico edificio del '400 rimasto intatto, con ancora visibile un affresco del giovane Sanzio.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Antipasto del borgo

Risotto alla pera angelica con fonduta di pecorino locale

Ravioli con guanciale e porcini

Arista di maiale con verdure in agrodolce

Patate al forno

Insalata

Torta di cioccolato e pera angelica

Caffè

*Vini: Guerriero nero Az. Agr. Guerrieri
in bottiglia d.o.c. € 15,00*

*Celso Az. Agr. Guerrieri
in bottiglia d.o.c. € 13,00*

Come tante altre località della provincia, Bargni è un piccolo simpatico paese, frazione di Serrungarina, in posizione incantevole sulle antiche mura, immerso nel verde che copre le colline sottostanti. Di origine romana, il suo nome deriva da "Balnei" (luogo di bagni). Condivise con Serrungarina la storia del suo Castello e i tremendi periodi delle solite guerre e una lunga stagione di pace sotto il dominio pontificio. Non lontano l'altra frazione di Serrungarina, Pozzuolo, quasi gemella di Bargni con cui ha similari origini e storia. Ha peraltro anche buon vicinato con Saltara, Cartoceto, Mombarocco e Montefelcino, che, in breve giro, praticamente la circondano.



Domenica h 12.30

Casa Oliva

Bargni di Serrungarina
via Castello, 19
tel. 0721.891500
casaoliva@casaoliva.it
chiuso lunedì

€ 18,00

escluso bevande

28

settembre

Domenica h 12.30

Da Renata

Tavoletto
via Veneto, 13
tel. 333.3655576
chiuso lunedì sera

€ 20,00

escluso bevande

Da Renata

*Antipasti a base di
Salumi e formaggi
Insalata tipica a base di tartufo*

*Gnocchi verdi al tartufo
Nidi di rondine al tartufo*

Arrosto di arista al forno con funghi e tartufo

*Patate al forno
Verdure di campo*

Mascarpone della Casa

Caffè

*Vini: Sangiovese dei Colli Pesaresi
in bottiglia d.o.c. € 10,00
Sangiovese in caraffa € 6,00*

Tavoletto

È posto sul ciglio di una ripida collina a 6 km dalla diramazione che si incontra lungo la provinciale che risale la sponda sinistra della media valle del Foglia, immerso in un paesaggio di marcate ondulazioni. Lo sfruttamento del bosco e la lavorazione del legname mediante la tras-formazione dei tronchi in tavole si ritiene sia all'origine del nome dell'antico paese. L'imponente castello merlato che domina con la sua alta torre sull'abitato è il frutto di una ricostruzione pressoché totale realizzata nel 1865 dalla famiglia Petrangolini. All'interno mobili antichi e armi varie dei secoli passati. Solo le fondamenta e parte delle mura appartennero ad una rocca realizzata nel 1465 da Francesco da Montefeltro, costituendo la stessa un baluardo avanzato del Montefeltro al confine con il territorio pesarese degli Sforza, già dei Malatesta. In località Monte

S.Giovanni (m.620) esistono ancora i ruderi del castello detto "La Trappola", una pineta e alcune grotte ancora inesplorate.



Tagliere di salumi e formaggi con crescìa

*Tagliatelle con funghi
Gnocchi al ragù*

Grigliata mista alla brace

*Patate
Verdura cotta*

Dessert

*Vini: Soc. Agricola Ca' Le Suore
in bottiglia d.o.c. € 11,00
vino in caraffa € 7,00*

Alle falde del Monte Petrano, Cagli è sorta sulle rovine di un antico Municipio romano e due ponti dell'epoca, quello Grosso a 5 chilometri e il ponte Manlio all'ingresso della cittadina, stanno a dimostrare che i romani costruivano per l'eternità, come si suol dire. Città, quindi, di antica storia, conosciuta anche da Umbri ed Etruschi, conserva importanti testimonianze della civiltà medievale e rinascimentale. Il gigantesco Torrione semicircolare è quanto resta di una imponente Rocca di Francesco di Giorgio Martini. Tra le Chiese, gemme d'arte e di religiosità, basterà citare San Francesco, San Domenico, S. Angelo Minore con portale bramantesco, e la Cattedrale. Importante la biblioteca comunale fondata nel 1485, distrutta dai Borgia e ricostruita nel 1762: raccoglie circa 9000 volumi, pergamene, incunaboli, mentre il Museo Civico dà

misura della tradizione della città e del suo territorio con raccolta di dipinti, reperti fossili, sculture, raccolti nella zona.



Domenica h 12.30

La Grotta

Cagli
Piazza San Domenico, 11
tel. 327.256 6508

€ 18,00

escluso bevande

28

settembre

Oasi San Benedetto

Borgo Pace

Domenica h 13.00

Oasi San Benedetto

Borgo Pace - fraz. Lamoli
via dell'Abbazia, 7
tel. 0722.80133
coloriappennino@libero.it
chiuso martedì

€ 21,00

escluso bevande

Crostino caldo con tartufo
Insalatina Delizia con mele e arance
Formaggio di fossa con miele Tarassaco e crostolo

Tagliatelle di farro al frantoio
Gnocchi di patate rosse al cinghiale

Medaglioni di pollo al tartufo nero
Faraona all'arancio

Finocchi al Bianchetto
Insalata mista

Crema al cucchiaino

Caffè

Vini: Sangiovese Colli Pesaresi Guerrieri
in bottiglia d.o.c. € 10,00
in caraffa € 6,00

A Lamoli, ad un passo da Bocca Trabaria dove Marche, Toscana ed Umbria si toccano, la terra diventa verdissima, ricca di storie e di tradizioni, dove anche le piante e le essenze diventano cultura. Fin dalle origini fu chiamata "Castello delle Lame" dalla qualità della pietra che veniva trovata sul terreno, e la fondazione, risalente al secolo VII, è dovuta ai benedettini. Prima del secolo X era diventato borgo intorno all'Abbazia, dedicata a S. Michele Arcangelo, costruzione pre romana rimanipolata nel '400 e '500 e oggi riportata all'antico splendore. La maggiore risorsa economica fu quella di segare gli abeti e inviarli durante la piena del Tevere a Roma. Oggi la sua economia è legata anche ad un turismo di tipo ambientale che si avvale di strutture e proposte didattiche, in associazione con Borgo Pace, comune e capoluogo, ove ha sede una Aula Verde arricchita da una serie di acquari con pesci e crostacei d'acqua dolce della zona.



Polenta arrostita con funghi e tartufo

Tacconi di farro con pomodoro fresco e guanciale croccante

*Arista al forno tartufata
Polletti di primo canto alla brace*

Patate al rosmarino

Crostata e dolci secchi di Villa Palombara

Caffè

*Vini: Rosè La Vinia igt Colli Palombara in
bottiglia € 8,00, La Riserva del Duca rosso igt
Colli Palombara in bottiglia € 10,00*

Centro agricolo e industriale sui rilievi collinari del versante sinistro della bassa val Cesano. Il nucleo più antico del Comune, Castelvechio, ancora circondato da mura, sorge in analogia posizione a nord est. Qui è presente un severo fortilizio con fossato e torri poligonali che i Principi Barberini acquistano nel 1649 da Vittoria della Rovere. Monte Porzio è l'antica Castrum Montis Podii che venne inserita fra i territori del Ducato di Urbino fino al 1631. Bello il vecchio Palazzo Comunale con la torretta dell'analogo e la Chiesa di S. Maria Assunta eretta nel sec. XVIII.



Domenica h 13.00

Villa Palombara

Monte Porzio - loc. Castelvechio
via Fusarola, 2
tel. 0721.955617
contatti@villapalombara.it
chiuso lunedì e martedì

€ 21,00

escluso bevande